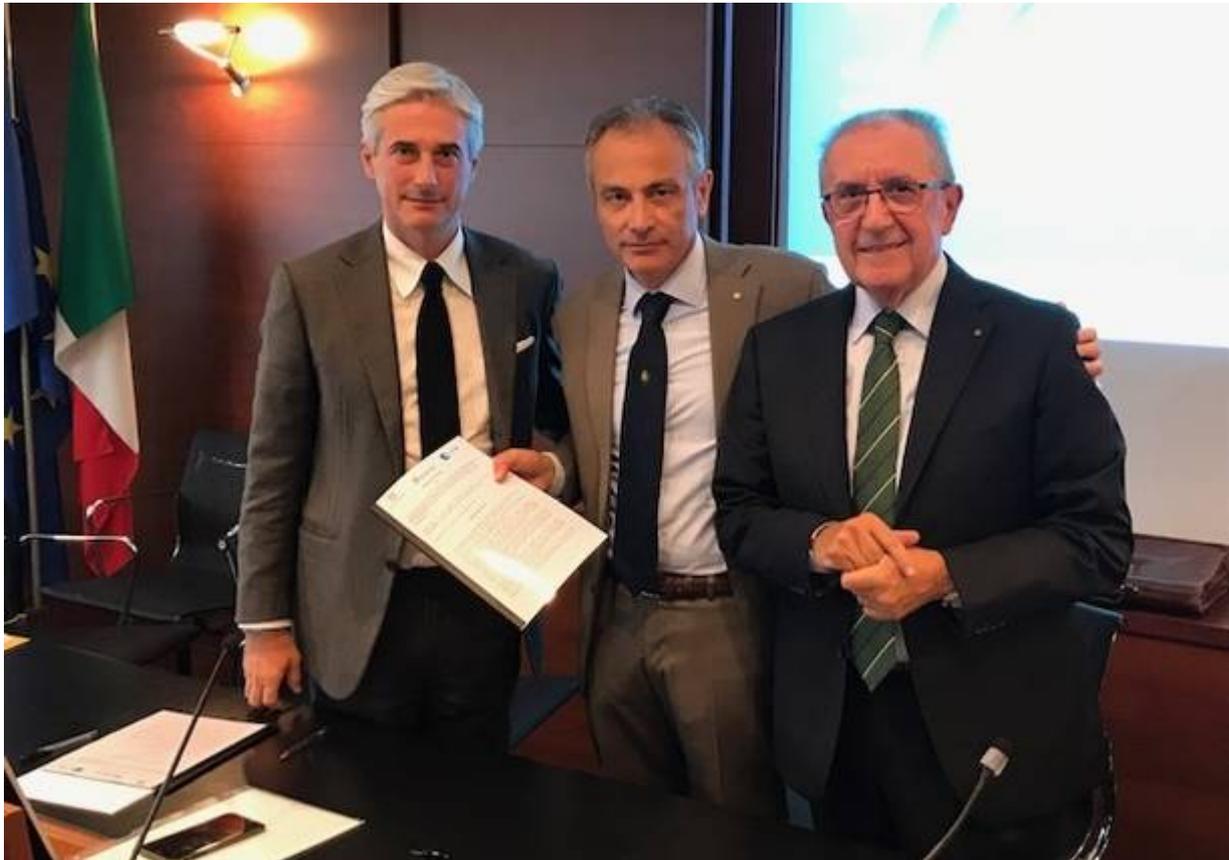


## Il roadshow Elite-Confindustria a Varese per selezionare le migliori aziende della provincia

**Pubblicato:** Martedì 31 Ottobre 2017



Il roadshow **Elite-Confindustria** per selezionare le nuove società **Elite** ha fatto tappa nella provincia di Varese. Il presidente dell'Unione degli Industriali della provincia di Varese **Riccardo Comerio** ha sottoscritto nell'occasione la partnership "Elite- Unione degli Industriali della Provincia di Varese" che prevede tra i diversi punti della collaborazione anche vantaggi dedicati alle imprese associate che entreranno in Elite.

(nella foto da sinistra: **Andrea Tessitore**, **Riccardo Comerio** e **Gianluigi Casati**)

### **CHE COS'È ELITE**

È il programma internazionale di **Borsa Italiana**, nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria, dedicato alle **aziende più ambiziose**, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. **Elite** dà accesso a numerose opportunità di finanziamento, migliora la visibilità e attrattività delle imprese, le mette in contatto con potenziali investitori e affianca il management in un percorso di cambiamento culturale e organizzativo.

La **community di Elite** è oggi caratterizzata da oltre **600 aziende di 25 Paesi** in tutto il mondo in rappresentanza di **36 settori** che generano oltre **50 miliardi di euro** di ricavi aggregati per oltre **215.000 posti** di lavoro in tutta **Europa** e non solo.

Il roadshow rientra nelle attività di **Elite e Confindustria** dedicate a **supportare la crescita e lo**

**sviluppo** delle imprese attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e agli strumenti di finanza alternativa. Obiettivo dichiarato è quello di portare aderire al percorso di Borsa Italiana 1.000 imprese a livello nazionale.

### **FINANZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

«La provincia di Varese – ha commentato **Andrea Tessitore**, responsabile del progetto Elite-Confindustria – è il territorio lombardo con più alto tasso di vendite all'estero sul totale del fatturato, pari al 49%. La tappa del roadshow ha l'obiettivo di accrescere il numero di aziende della provincia di Varese che fanno parte del programma Elite e di promuovere una maggiore consapevolezza sul ventaglio di opportunità per **finanziare l'internazionalizzazione** e in generale la crescita, che non deve essere solo dimensionale, ma anche culturale».

«Siamo convinti – ha dichiarato **Riccardo Comerio**, presidente dell'Unione degli Industriali della **Provincia di Varese** – che siano tre le leve competitive sulle quali le imprese devono far forza per lo sviluppo nei prossimi anni: **l'industria 4.0**, con la digitalizzazione dei processi produttivi e dei modelli distributivi; la **formazione**, con la creazione di un nuovo capitale umano; **l'internazionalizzazione**, con la crescita dell'export e degli investimenti diretti all'estero. Le capacità di essere vincenti su questi tre fronti competitivi, però, dipendono anche da come e **se ogni singola impresa sarà in grado di sfidare se stessa e di ripensare la propria finanza d'impresa**. Oggi non si può parlare di alcuna innovazione tecnologica o organizzativa che non sia legata ad un'innovazione finanziaria per la raccolta di risorse in grado di supportare i progetti di crescita delle imprese. Le due sfide vanno giocate in parallelo».

### **ECCO CHI HA GIÀ ADERITO AL PROGRAMMA ELITE**

Fino ad oggi le imprese riconducibili al nostro territorio che hanno aderito ad Elite sono tredici: **Mpg Manifattura Plastica Spa** di Gallarate (packaging alimentare), **Eolo di Busto Arsizio** (telecomunicazioni), **Arioli Spa** di Gerenzano (produzione macchine tessili), **Pusterla 1880 Spa** di Venegono Inferiore (astucci pieghevoli per profumi, cosmetici e prodotti di lusso), **Confezioni Andrea Italia Srl** di Varese (produzione di teli a protezione dei veicoli), **Nau! Spa** di Castiglione Olona (occhialeria), **TPS Spa** di Gallarate (aerospazio), **Monteferro Spa** di Monvalle (guide per ascensori ed accessori), **Sapio** (gruppo di Monza, produttore di gas industriali e medicinali, con un'unità locale anche a Busto Arsizio); **Preventpcb Srl** di Vergiate (laboratorio analisi circuiti stampati), **Atv srl** di Caronno Varesino (lavorazione estrusione e stampaggio articoli tecnici), **Reti Spa** di Busto Arsizio (business e IT consulting), **Pianoforte Holding** di Gallarate (holding a cui fanno capo i brand **Yamamay**, **Carpisa** e **Jaked**).

Un panorama variegato sia in termini di settori di appartenenza, sia di dimensioni aziendali, che dimostra come il **Progetto Elite** sia alla portata delle imprese, indipendentemente dal taglio aziendale o dall'attività produttiva.

D'altronde Varese, per il tramite dell'Unione Industriali ha fin da subito creduto nella bontà e nelle potenzialità di Elite. Proprio all'interno dell'Associazione datoriale di piazza Monte Grappa è nato uno dei **primi sportelli aperti alle imprese**, all'interno del Sistema Confindustria, per aderire al Progetto Elite. Il servizio è denominato **“Elite Desk”** ed è collocato nell'ambito dell'Area Finanza dell'Unione Industriali dove le imprese associate possono condividere le motivazioni di avvicinamento al programma oltre che richiedere informazioni dettagliate sulle attività e sull'evoluzione di Elite di Borsa Italiana. Tramite **“Elite Desk”** le società potranno proporre a Borsa Italiana, per il tramite dell'Unione Industriali, la propria candidatura per accedere al percorso.

«In questa lunga crisi – ha chiosato il presidente della Piccola Industria dell'Unione Industriali, **Gianluigi Casati** – abbiamo visto troppe imprese affondare per motivi finanziari, pur di fronte ad ottimi modelli organizzativi e produttivi. O aziende che hanno subito un arresto della propria crescita per mancanza di coraggio nel cambiamento. Non ce lo possiamo permettere come territorio. Sempre di più la capacità di fare impresa è legata alla capacità di gestire la finanza. L'innovazione nella finanza

d'impresa non è ad appannaggio solo delle grandi imprese. L'apertura al mercato dei capitali è alla portata anche delle pmi, anche di quella Piccola Industria che rappresenta il 90% del nostro sistema produttivo locale».

### **Leggi anche**

- **Economia** – La fonderia Casati diventa digitale grazie ai minibond

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it